

SUPREMO LEGAME DOMINIO

Le razze del Dominio

Dal rapporto di V'Alek, infiltrata come
Vulcaniana sulla U.S.S. Palladium NCC-36100,
al Comando della Flotta Stellare.

I Fondatori del Dominio

Esistono leggende che narrano di un antico, antichissimo Impero che controllava l'intero Quadrante Gamma; queste ci raccontano di una tecnologia estremamente avanzata, comprendente il teletrasporto, i replicatori e sistemi di ricerche di memoria. Si sussurra che questo Impero fosse controllato dai Cangianti e tutte le favole e le storie loro riguardanti si possono rapportare a questo periodo. Questa razza esiste da migliaia di anni nel Quadrante Gamma. Le spedizioni archeologiche hanno rivelato che le forme di vita cangianti occuparono in passato molti pianeti di questa regione dello spazio. Già più di 2000 anni fa furono attratti dalla ricerca di altri mondi e civiltà; desiderosi di imparare, si avventurarono nello spazio, sperando di espandere le loro conoscenze sull'universo.

Durante quest'era antica, i Cangianti erano esploratori che speravano di imparare il più possibile dalle altre razze della galassia e di coesistere pacificamente con loro. I loro tentativi furono bloccati ogni volta; la gente che i Cangianti incontrarono si spaventò di fronte alle loro capacità di mutare forma. I 'solidi' realizzarono immediatamente che le loro vite e i loro mondi potevano essere distrutti facilmente dai mutaforma, e assegnarono loro il nome di Cangianti. Nato come un insulto, il termine fu poi adottato dagli stessi mutaforma.

Negli anni seguenti i Cangianti furono cacciati, combattuti e uccisi dai 'solidi'.

Resi insofferenti dalle azioni delle altre civiltà smisero di ricercare la conoscenza, ed iniziarono una nuova ricerca: trovare una casa dove potersi sentire al sicuro. Scopirono un piccolo pianeta all'interno di una nebulosa.

Là, sicuri nel loro isolamento, i Cangianti cominciarono ad attuare un piano non solo difensivo, ma mirante ad imporre ordine ad un'enorme regione dello spazio.

Nel 2370, la casa dei Fondatori è Omaria, un pianeta di classe M, nella nebulosa omonima; è un mondo bizzarro, sprovvisto di stelle vicine. Dal 2371, i Fondatori si sono trasferiti in un altro pianeta, molto simile al primo, del quale, però, la Federazione non conosce né il nome né l'ubicazione.

I Cangianti vivono insieme in quello che definiscono il 'Grande

Legame'. Questo è il vero fondamento della loro società: una fusione di forma e pensiero, un perfetto connubio tra idee e sensazioni. Non va confuso tuttavia con l'alveare della collettività Borg.

I Cangianti, nel loro passato, si diletтарono nell'arte della scultura; i giardini e i loro artefatti furono scoperti sui loro pianeti e in altre parti del Quadrante Gamma. La forma ed il disegno delle loro strutture sono chiari ed austeri.

Nei loro mondi segreti, i Cangianti furono soli per molto tempo, forse un millennio, ma non per questo si astennero dall'esplorare le altre culture; per tale motivo inviarono cento infanti nella Galassia, impiantando loro geneticamente l'esigenza di ritornare ad Omara per ricongiungersi al 'Grande Legame' e dividere le conoscenze acquisite.

Molto tempo fa, i Cangianti, forse timorosi di poter essere nuovamente scoperti, rinominarono se stessi come 'Fondatori' ed iniziarono a costruire il Dominio assegnando a loro stessi l'imperativo di 'imporre ordine in un universo caotico'.

Nell'ultimo millennio il loro impero si è trasformato in una vasta dittatura interstellare che occupa la maggioranza del Quadrante Gamma. È costituito da un misto di varie razze, ognuna di loro in possesso di una propria storia. Alcuni mondi, non sottoposti a questa dittatura, conoscono il mito dei Fondatori, i padroni del Dominio, e molti sanno che i Fondatori sono dei Cangianti.

Visto che i mutaforma non sono guerrieri, hanno creato i Jem'Hadar. Grazie ai loro programmi genetici, i Jem'Hadar considerano i Fondatori come Dei, da servire fino alla morte, se necessario.

Ma il Dominio ha molti mezzi per costringere i mondi ad unirsi a lui; inizialmente ricerca una soluzione negoziale e per questo si serve di una razza umanoide, i Vorta. I Vorta sono mediatori; il loro compito è negoziare con i mondi esterni che potrebbero avere qualcosa da offrire al Dominio e con quelli che già aderiscono all'impero, quando necessario. Se le negoziazioni falliscono, come nel caso del pianeta Teplan, i Jem'Hadar sono inviati a distruggere il loro mondo. Nel caso di Teplan i Fondatori decisero di infettare l'intera popolazione di quel sistema con un morbo incurabile.

Quando, nel 2369, il Capitano Sisko ha scoperto il tunnel stabile che collega il Quadrante Alfa con il Gamma, sono iniziati i viaggi di navi nel nuovo settore, violando involontariamente lo spazio occupato dal Dominio. Quando i Fondatori hanno scoperto che la Federazione incoraggiava l'invio di navi verso il loro quadrante, hanno ordinato ai Jem'Hadar di fermare le incursioni scegliendo poi di controllare il Quadrante Alfa tramite l'uso della forza, se necessario. Questo è, come lo chiamano loro, "l'ordine delle cose".

I Jem'Hadar

I Jem'Hadar sono, all'interno della struttura sociale del Dominio, i guerrieri - o meglio i guardiani - dei mutaforma. Creati grazie all'ingegneria genetica, nati per combattere, dipendenti da una droga che li lega indissolubilmente ai Fondatori, non conoscono concetti quali la libertà personale, l'amore, l'amicizia ed il sesso, ma spesso danno prova di conoscere cosa sia l'onore.

Il Tenente Comandante Worf, dopo la cattura, è costretto a combattere continuamente in un'arena contro i Jem'Hadar. Li sconfigge uno per volta finché non incontra "Il Primo", che riesce a piegare la sua resistenza. Ma quando il Vorta gli chiede di uccidere il Klingon, il capo si rifiuta, riconoscendo il valore del suo avversario, e per questo viene giustiziato.

In data stellare 50049.3, il Capitano Sisko e gli altri ufficiali superiori di DS9 si trovano in un pianeta del Quadrante Gamma quando una nave Jem'Hadar precipita. Immediatamente si recano sul posto, trovando la struttura ancora utilizzabile. Successivamente, una nave del Dominio si avvicina distruggendo il runabout in orbita. Scesi sul pianeta, la donna Vorta e i Jem'Hadar cercano di riottenere, anche con la forza, il contenuto della nave. Si tratta di un mutaforma, ormai morente. I Jem'Hadar, dopo aver fallito la loro missione di recupero, si tolgono la vita rinunciando ad una feroce vendetta contro i federali.

Non solo, ma dopo l'attacco del Dominio che ha costretto Sisko e i federali a fuggire da DS9, gli ufficiali superiori della *Defiant* compiono, a bordo di una nave Jem'Hadar, un attentato contro una stazione nemica per distruggere le scorte della droga (Ketracel bianco) necessaria ai guerrieri del Dominio. Rimasti, a causa dell'esplosione, senza la velocità di curvatura, si ritrovano su di un pianeta deserto in compagnia di una truppa di Jem'Hadar e del loro responsabile, Kivaan, un Vorta gravemente ferito. Quando Sisko ed il Dottor Bashir

barattano la sua salvezza con la possibilità di utilizzare la tecnologia nemica per fuggire dal pianeta, il Vorta confessa che ha finito l'endorfina necessaria per alimentare i suoi guerrieri. Senza di questa i Jem'Hadar sono incontrollabili e finirebbero per uccidere il loro stesso capo e per ammazzarsi tra di loro.

Kivaan, pur di salvare se stesso, vende i suoi fedeli guerrieri ai federali e li spinge in una trappola. "Il primo", conscio di essere stato tradito, decide di combattere fino alla morte, perché gli ordini dei Vorta sono gli ordini di un superiore gerarchico, che dipende a sua volta dai Fondatori. "L'ubbidienza porta la vittoria, e la vittoria è vita."

Ultimamente sono giunte notizie di una nuova razza di Jem'Hadar, creata appositamente per il Quadrante Alfa, che dovrebbe sostituire quelli provenienti dal Gamma. Non escludo che tra i due tipi possano crearsi degli screzi.

I Vorta

I Fondatori comandano il Dominio e i Jem'Hadar fanno il "lavoro sporco". Tra padroni e servitori ci sono i Vorta, gli amministratori di questa letale alleanza.

Il Dominio comprende centinaia di razze del Quadrante Gamma, tutte sotto l'assoluto controllo dei Fondatori. Per far rispettare i loro diktat, anche con la forza militare, i Cangianti inviano i Jem'Hadar con il compito di stroncare ogni resistenza. Se la situazione richiede abilità politica si appellano ai Vorta.

I Vorta sono una razza umanoide simile ad altre del Quadrante Alfa. Hanno in genere i capelli neri e lunghi, orecchie a punta rinforzate ed occhi grigi. Possiedono limitate capacità telecinetiche, tant'è che possono generare sfere di energia bianco-blu, capaci di spostare un umano adulto indietro di almeno due metri.

La nobile posizione acquistata dai Vorta è stata raggiunta solo dopo aver saggiato sulla loro pelle la potenza dei Jem'Hadar.

Secoli fa, al loro mondo, Kareel, era stato offerto di entrare nel Dominio, ma loro, razza orgogliosa e diffidente, rifiutarono l'offerta senza comprendere che cosa potesse comportare tutto questo. I Fondatori inviarono i Jem'Hadar che "persuasero" i Vorta a riconsiderarla: agirono rapidamente ed il loro attacco in forze distrusse il centro di comunicazione di Kareel, giustiziando poi, senza pietà, tutti i leader e assumendo il completo controllo del pianeta. Piuttosto che abbandonare lo sconfitto popolo dei Vorta ad un futuro di schiavitù, i Fondatori gli offrirono la possibilità di servire il Dominio in un altro modo.

In tutta la loro storia, i Vorta sono sempre stati sicuri di sé, spesso arroganti, nelle loro relazioni con le altre razze. Flessibili e pronti a reagire rapidamente alle situazioni che cambiano, per permettere la creazione di un forte e sicuro impero divennero antipatici in tutti i sistemi stellari vicini. Altri popoli provarono ad imitarli e a usurpare la loro posizione, ma i Vorta li hanno sempre anticipati.

Forse la loro più importante posizione nella gerarchia del Dominio deriva proprio dalla loro relazione con i Jem'Hadar. Ogni truppa di guerrieri viaggia sempre con un amministratore che impartisce loro gli ordini e - cosa più importante - distribuisce il Ketracel bianco. Questo aiuta ad assicurare che i soldati conoscano il loro posto nella gerarchia del Dominio e continuano ad obbedire ai Vorta, che essi non considerano dei, come invece i Fondatori. I Jem'Hadar non temono di uccidere i loro amministratori qualora si allontanino notevolmente dalla loro condotta.

Sulla linea del fronte, comunque, le vite dei Vorta non sono così sacrificabili come quelle dei loro soldati. I loro corpi possono essere clonati e, se uno di loro è perduto, la sua personalità vive in un altro corpo. Weyoun, l'affascinante e temibile ambasciatore del Dominio, è al suo quinto corpo. Se questa è un'abilità che i Vorta hanno sempre posseduto o se è stata data loro dai Fondatori, non è dato saperlo.

Tra i Vorta, sia gli uomini che le donne possono assumere il comando di una missione

e tutto ciò fa presumere
che su Kareel esista parità
di sessi. Il cibo preferito tra i
Vorta è detto Kalivos.

Il destino dei Vorta può sembrare
strano, ma nella storia
della Terra è possibile rintracciare
precedenti più o
meno attinenti. Non deve
sorprendere per nulla che un
popolo sconfitto finisca con
il ricoprire un ruolo così importante all'interno di una struttura
politica.

Dopo le invasioni turche del XIV secolo, i popoli balcanici
vennero ad esempio assoggettati alla nuova potenza ottomana.
Ci furono, però, dei popoli che se la cavarono meglio di altri. Gli
Albanesi, ad eccezione della ribellione di Skander-beg si rivelarono
sudditi talmente leali da fornire ai Turchi funzionari,
ufficiali e numerosi soldati. Molti furono gli Albanesi che si
convertirono alla religione musulmana. I principati di Moldavia
e Valacchia accettarono di pagare un tributo, il peshkesh, cui
andava ad aggiungersi il monopolio commerciale, in cambio
dell'assicurazione delle frontiere contro i nemici esterni. Tutto
ciò consentì una certa libertà d'azione nei campi amministrativi
e giudiziari, senza mettere in dubbio l'autorità turca.

